



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA

Pisa 18 dicembre 2020

ORDINE DEL GIORNO ID: 2081219

Collegato alla Proposta 2 : Documento Unico di Programmazione 2021-2023. – Approvazione

OGGETTO: SCUOLA ED EDILIZIA SCOLASTICA

Tenuto conto che

- nonostante la denatalità e la pandemia i posti disponibili negli asili nido sono insufficienti rispetto alle richieste (considerando che nell'anno scolastico corrente sono stati offerti nella maggior parte dei casi posti a tempo corto e non lungo);
- l'attuale maggioranza ha deciso di statalizzare le tre scuole d'infanzia comunali con un risparmio di circa un milione di euro per le casse comunali;
- l'attuale amministrazione dimostra di essere sostanzialmente assente, sia in termini di dialogo che di indirizzo, nella gestione delle relazioni con le Istituzioni scolastiche e con gli stakeholders del sistema educativo, come genitori, insegnanti, personale scolastico e sindacati

Preso atto

- Della decisione di non acquistare posti convenzionati nei nidi privati, risparmiando 448.000 euro nel bilancio e riducendo ulteriormente l'offerta;
- Della precaria sicurezza di molte scuole e della necessità di interventi strutturali e mirati;
- Dei fondi messi a disposizione da Governo e Regione per l'edilizia scolastica, per l'abbattimento delle rette e per gli investimenti nella didattica
- Della politica discriminatoria che l'amministrazione tende a orientare nei riguardi delle bambine e dei bambini non nati a Pisa o di cittadinanza non italiana,

Il Consiglio Comunale

impegna il Sindaco e la Giunta

- ad individuare risorse aggiuntive volte a finanziare i lavori da eseguire per mettere in sicurezza tutte le scuole;
- a provvedere ad ampliare l'offerta di posti nei nidi comunali, anche ricorrendo all'acquisto di posti convenzionati nei nidi privati;
- a valutare la trasformazione delle scuole comunali in centri 0-6, in modo da avere maggiore flessibilità rispetto alle dinamiche demografiche, mantenere le risorse sul bilancio, innovare da un punto di vista pedagogico e gestionale nella direzione data e finanziata dal governo regionale;
- ad articolare una nuova gestione dei servizi per la prima infanzia, di cui i Comuni sono protagonisti anche per legge, valorizzando la loro continuità verticale con il sistema educativo e scolastico dalla primaria alle superiori, la loro continuità orizzontale con i luoghi di educazione non formale (ludoteche, centri di aggregazione culturale) e con i luoghi di educazione e istruzione per adulti nel sistema di educazione permanente;
- a contribuire all'innovazione nella ricerca educativa e nella didattica personalizzata e pienamente inclusiva, anche cogliendo l'opportunità delle tecnologie digitali in collaborazione con Università e centri di ricerca;
- a combattere la dispersione scolastica.

Benedetta Di Gaddo – Partito Democratico –

Andrea Serfogli – Partito Democratico –

M.Antonietta Scognamiglio – Partito Democratico -